



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

SSPS040001

GIOVANNI SPANO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SSPS040001	liceo scientifico	0,0	10,6	24,2	42,8	6,8	15,7
- Benchmark*							
SASSARI		3,3	16,6	28,6	31,6	8,8	11,2
SARDEGNA		4,7	17,1	27,2	27,8	11,3	11,9
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

Opportunità	Vincoli
<p>Lo status socio-economico delle famiglie è generalmente medio, ma sono presenti alunni con background familiare basso e pertanto si evince una pari opportunità per tutti i ragazzi provenienti dalla scuola secondaria di primo grado; sono presenti inoltre studenti appartenenti a famiglie svantaggiate in percentuale maggiore rispetto al dato nazionale e sardo. Tali elementi consentono alla scuola di operare per il raggiungimento di un maggiore livello di integrazione degli studenti. Il totale degli alunni in ingresso nelle classi prima con votazioni tra il 9 e il 10 (lodi comprese) supera il 65% a fronte di una media nazionale del 54,1%.</p>	<p>La Scuola deve meglio tutelare l'integrazione e le pari opportunità per gli allievi che provengono da uno stato socio-economico svantaggiato, destinando maggiori risorse economiche agli interventi mirati (libri in comodato d'uso, viaggi d'istruzione e progetti).</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola sorge in un distretto economico ampio e complesso in cui insistono diversi centri abitati dediti al terziario (commercio e servizi) e piccola industria legata alle esigenze dell'edilizia o del settore alimentare. Sono presenti molteplici agenzie educative pubbliche, private o di carattere cooperativo dedite all'istruzione, alla formazione (certificazioni linguistiche), all'assistenza e al sociale. Sul territorio incidono le attività culturali e formative dell'università, dell'Accademia delle Belle Arti ed il Conservatorio Musicale, scuole di musica e associazioni musicali, teatrali e coreutiche di vario genere, musei e importanti aree archeologiche, nonché società sportive. Si evidenzia inoltre una fervida attività editoriale legata a pubblicazioni di giornali e riviste (anche on-line), di cui alcune orientate alla specificità culturale del territorio (bilinguismo italiano/sardo e sue varianti). La Regione, la Provincia, il Comune e alcune fondazioni hanno sostenuto, nei limiti dei loro bilanci sempre più esigui, progetti di varia natura rivolti alla scuola. Di stimolo per la stessa si sono rivelate altre istituzioni o soggetti: l'A.S.L. (educazione alla salute); il Tribunale per i Minorenni e Tribunale Ordinario, la Fondazione Brigata Sassari, il Comando dei Carabinieri, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza (educazione alla legalità); l'Ente parco dell'Asinara (educazione ambientale); Associazioni Onlus che operano sulle stesse tematiche</p>	<p>L'insularità e la lontananza dal Continente creano difficoltà e inadeguatezze nei trasporti interni e esterni da cui derivano minori opportunità culturali, educative, relazionali. La crisi economica, per certi versi strutturale per altri congiunturale, ha determinato ricadute negative sul territorio, incidendo quindi sulle possibilità di esperienze formative e culturali, aggravando il disagio sociale. Il declino demografico ha inciso in un contesto territoriale strutturalmente a bassa densità di popolazione, cui è seguito uno spopolamento che ha interessato soprattutto i centri dell'hinterland con conseguente impoverimento delle opportunità educative e formative (accorpamenti tra comuni diversi di istituti e plessi scolastici) accentuate da una politica scolastica centrale che ha penalizzato la scuola pubblica, tagliando risorse economiche ed umane. Il pendolarismo da centri, a volte distanti 50km, è vincolato alla cronica difficoltà nei trasporti, alle vie di comunicazione inadeguate e alla mancanza di strutture intermedie di accoglienza. Inoltre, i tagli ai finanziamenti agli enti locali (Regione, Provincia, Comune) ha aggravato una situazione già critica.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:SSPS040001 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	121.959,00	0,00	3.327.590,00	141.391,00	0,00	3.590.940,00
STATO	Gestiti dalla scuola	53.117,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.117,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	63.604,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.604,00
REGIONE		0,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,40
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		0,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,60

Istituto:SSPS040001 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,3	0,0	89,8	3,8	0,0	96,8
STATO	Gestiti dalla scuola	1,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,7
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è ubicata in un edificio strutturalmente solido, risalente agli inizi degli anni '50 e più volte rimaneggiato, di ampie dimensioni (ampi spazi interni e esterni), in possesso di tutte le certificazioni e privo di barriere architettoniche. La scuola sorge in un quartiere vitale, di cui costituisce un elemento storicamente integrato e significativo, composto da condomini di classe media in un tessuto dedito al terziario (commercio e servizi) con alta presenza di altre istituzioni come scuole di vari ordini, presidi sanitari ecc. La scuola è discretamente servita dai mezzi pubblici urbani e, in misura più contenuta, extraurbani. La scuola possiede palestre attrezzate ed una sala di muscolazione, spazi esterni utilizzabili anche per l'atletica, un nuovo laboratorio informatico, laboratori scientifici, due aule 3.0 e aule con LIM, cablaggio internet e wifi. Attualmente le risorse economiche disponibili sono costituite da avanzi di amministrazione non vincolati, contributi volontari delle famiglie all'atto dell'iscrizione, possibili fondi della RAS; è stato erogato un finanziamento per la realizzazione di un ambiente innovativo di apprendimento.</p>	<p>Gli spazi interni della scuola necessitano di interventi di manutenzione, risultano strutturalmente dispersivi perché necessitano di una ridefinizione delle funzioni e degli usi. Le dotazioni informatiche interne alle classi sono costituite dalle LIM. Il laboratorio di informatica è stato rinnovato, ma ciò appare insufficiente rispetto al numero degli studenti iscritti al corso di Scienze Applicate. In alcune aule, la mancanza di tende oscuranti impedisce l'uso ottimale delle LIM. Gli arredi scolastici sono anch'essi invecchiati e spesso scomodi o inadeguati, composti da pezzi spaiati o da banchi troppo piccoli per le dimensioni di uno studente liceale. Gli spazi e gli arredi sono impersonali e finora hanno limitato la partecipazione, il senso di identità e il rispetto del bene comune. Non sono presenti gli spazi comunitari dedicati al lavoro individuale e di gruppo degli alunni e dei docenti, qualora siano presenti degli spazi per il corpo docente, essi non sono completamente utilizzabili. Qualora si potessero reperire degli spazi adeguati per gli alunni (come le aule studio) bisognerebbe incrementare il personale ausiliario per la vigilanza. Infatti, coibentazione e comfort acustico e termico inadeguati influiscono negativamente sulla vita in classe. La turnazione nei due plessi concessi dall'Ente locale per l'a.s. 2019/2020 impedisce alle classi che vi sono ospitate (per periodi di norma non superiori ad un mese) le previste attività laboratoriali.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SASSARI	64	83,0	-	0,0	12	16,0	-	0,0
SARDEGNA	239	86,0	3	1,0	34	12,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SSPS040001 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SSPS040001	93	78,8	25	21,2	100,0
- Benchmark*					
SASSARI	6.802	64,7	3.710	35,3	100,0
SARDEGNA	23.053	70,3	9.761	29,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Et  dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SSPS040001 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di et� Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SSPS040001	-	0,0	12	14,1	22	25,9	51	60,0	100,0
- Benchmark*									
SASSARI	57	0,9	893	14,6	2.370	38,8	2.792	45,7	100,0
SARDEGNA	268	1,3	2.872	14,0	7.714	37,5	9.715	47,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternit�	Altro
SSPS040001	10	4	10
- Benchmark*			
SARDEGNA	10	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
SSPS040001	9	0	26
	- Benchmark*		
SARDEGNA	20	1	15
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola presenta un corpo docente e ATA a T.I. elevato, ciò garantisce una continuità nel percorso formativo e nella pianificazione delle attività didattiche e amministrative. Il corpo docente presenta competenze professionali di alto livello e titoli quali certificazioni linguistiche e informatiche. Gli insegnanti di sostegno a tempo indeterminato e con titolo di specifico sono 5, vi è stata una forte crescita per gli alunni diversamente abili con un'attenzione maggiore alla disabilità. Il Dirigente è stato assegnato alla scuola dall'anno scolastico 2018/19, mentre il DSGA è presente dall'anno scolastico 2019/20. L'età anagrafica e la formazione aggiornata di entrambi garantiscono un approccio adeguato rispetto ai cambiamenti in atto nella scuola.</p>	<p>Rispetto alla crescita delle iscrizioni degli alunni diversamente abili l'organico di diritto risulta esiguo rispetto all'organico di fatto, pertanto la scuola ha dovuto ricorrere alla nomina di 8 docenti senza titolo di specializzazione. L'età avanzata di numerosi docenti può rappresentare una criticità legata alla didattica.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: SSPS040001	96,6	95,5	100,0	97,6	97,6	98,5	92,6	92,9
- Benchmark*								
SASSARI	93,2	93,6	94,5	94,4	91,3	95,7	92,8	94,8
SARDEGNA	90,2	91,0	91,3	93,9	89,7	93,0	91,0	94,0
Italia	94,1	96,3	95,9	97,5	94,0	96,5	96,2	97,5

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: SSPS040001	94,4	93,7	98,2	96,4	97,5	93,3	94,3	89,8
- Benchmark*								
SASSARI	90,8	94,5	95,0	91,1	89,8	92,2	95,2	93,5
SARDEGNA	87,3	88,9	87,6	89,1	87,6	88,9	91,8	91,3
Italia	91,6	93,8	93,4	95,6	91,3	94,0	93,5	95,9

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: SSPSO40001	17,2	19,1	28,2	20,2	12,8	6,6	14,8	25,0
- Benchmark*								
SASSARI	16,3	16,1	22,0	19,6	18,6	19,9	19,9	22,1
SARDEGNA	22,7	23,9	21,7	22,3	23,6	23,7	24,0	19,3
Italia	18,2	17,8	18,0	15,0	18,3	17,8	17,5	15,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: SSPSO40001	21,8	32,6	50,9	21,8	29,8	25,2	22,7	30,5
- Benchmark*								
SASSARI	23,9	26,4	41,2	18,9	25,4	25,9	25,4	19,4
SARDEGNA	24,5	31,5	34,1	25,3	23,0	24,2	29,0	26,3
Italia	21,8	23,2	23,0	19,7	21,1	21,7	22,8	20,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: SSPSO40001	4,5	25,8	24,7	25,8	15,7	3,4	6,6	31,6	28,9	17,1	9,2	6,6
- Benchmark*												
SASSARI	6,2	27,2	26,7	21,2	15,7	3,0	9,4	30,5	25,5	13,6	17,8	3,3
SARDEGNA	6,2	27,0	27,6	19,8	17,1	2,4	7,6	31,0	26,1	15,3	17,3	2,5
ITALIA	4,4	19,9	27,5	23,4	21,7	3,0	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico - opz scienze applicate: SSPSO40001	8,5	31,9	34,0	17,0	6,4	2,1	1,9	34,6	28,8	15,4	17,3	1,9
- Benchmark*												
SASSARI	6,1	33,3	30,3	19,7	9,1	1,5	1,2	28,6	33,3	13,1	21,4	2,4
SARDEGNA	8,0	28,9	30,4	19,2	12,3	1,3	7,5	30,3	28,3	13,1	19,3	1,5
ITALIA	6,7	27,3	29,3	20,3	14,8	1,6	6,2	31,7	28,6	15,4	16,2	1,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: SSPSO40001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SASSARI	0,1	0,2	0,0	0,0	0,2
SARDEGNA	0,2	0,2	0,1	0,0	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: SSPS040001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SASSARI	0,0	0,4	0,0	0,0	0,0
SARDEGNA	1,1	0,7	1,0	0,7	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2	0,3	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: SSPS040001	0,8	0,0	0,0	1,2	0,0
- Benchmark*					
SASSARI	5,7	1,0	2,0	1,6	1,3
SARDEGNA	4,4	2,4	1,8	1,3	1,1
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: SSPS040001	0,0	1,7	1,1	1,7	0,0
- Benchmark*					
SASSARI	1,9	3,2	1,5	1,9	0,0
SARDEGNA	5,7	3,6	2,4	0,8	0,2
Italia	3,2	2,4	1,9	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: SSPS040001	6,0	4,9	0,9	1,2	1,2
- Benchmark*					
SASSARI	5,1	2,5	1,6	2,0	0,5
SARDEGNA	6,4	4,5	2,2	1,3	1,3
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: SSPS040001	0,0	4,8	2,2	0,0	1,8
- Benchmark*					
SASSARI	1,8	3,8	4,1	1,2	1,1
SARDEGNA	7,0	5,2	5,3	2,6	0,9
Italia	4,7	3,5	3,1	1,3	0,6

Punti di forza

Gli studenti ammessi alle classi successive sono generalmente in linea con il dato nazionale per quanto riguarda il biennio. I trasferimenti in entrata sono in linea con i dati nazionali e in alcuni casi più alti per quanto riguarda la Sardegna; i trasferimenti in uscita presentano dei dati superiori alla media nella classe seconda: fenomeno probabilmente

Punti di debolezza

Emerge un'alta percentuale di studenti con giudizio sospeso e ripetenze nella classe quarta, le maggiori criticità sono da imputarsi al corso di Scienze Applicate, in particolare per le classi terze e quarte.

legato al ri-orientamento. In base alle analisi dei dati relativi alla distribuzione degli studenti per fascia di voto all'esame di Stato, essi sono generalmente in linea con i valori nazionali, mentre si evidenziano notevoli differenze tra l'anno scolastico 2017/18 e 2018/19, probabilmente determinate dal cambiamento della tipologia dell'esame di Stato.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SSPS040001 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		210,6	212,0	226,5	
Licei scientifici e classici	210,2	↔	↔	↓	-11,8
SSPS040001 - 2 A	226,4	↑	↑	↔	-1,1
SSPS040001 - 2 B	224,4	↑	↑	↓	-8,1
SSPS040001 - 2 C	215,2	↔	↔	↓	-10,7
SSPS040001 - 2 D	243,8	↑	↑	↑	12,3
SSPS040001 - 2 E	207,4	↔	↓	↓	-15,6
SSPS040001 - 2 F	180,0	↓	↓	↓	-38,4
SSPS040001 - 2 G	209,0	↔	↔	↓	-17,6
SSPS040001 - 2 H	194,7	↓	↓	↓	-31,0
SSPS040001 - 2 I	200,3	↓	↓	↓	-23,0
SSPS040001 - 2 L	192,1	↓	↓	↓	-31,4
SSPS040001 - 2 M	222,0	↑	↑	↓	-8,7
Riferimenti		217,8	210,5	224,0	
Licei scientifici e classici	210,1	↓	↔	↓	-16,2
SSPS040001 - 5 A	214,7	↔	↔	↓	n.d.
SSPS040001 - 5 B	206,5	↓	↔	↓	-7,8
SSPS040001 - 5 C	230,1	↑	↑	↑	10,7
SSPS040001 - 5 D	218,5	↔	↑	↓	n.d.
SSPS040001 - 5 E	205,4	↓	↓	↓	-24,8
SSPS040001 - 5 F	193,1	↓	↓	↓	-33,4

Istituto: SSPS040001 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		209,4	212,3	234,6	
Licei scientifici e classici	215,0	↔	↔	↓	-15,9
SSPS040001 - 2 A	212,0	↔	↔	↓	-24,0
SSPS040001 - 2 B	248,2	↑	↑	↑	4,2
SSPS040001 - 2 C	221,0	↑	↑	↓	-14,2
SSPS040001 - 2 D	248,3	↑	↑	↑	6,1
SSPS040001 - 2 E	206,0	↔	↓	↓	-26,7
SSPS040001 - 2 F	185,3	↓	↓	↓	-42,9
SSPS040001 - 2 G	215,0	↔	↔	↓	-22,7
SSPS040001 - 2 H	202,6	↓	↓	↓	-34,4
SSPS040001 - 2 I	201,7	↓	↓	↓	-30,8
SSPS040001 - 2 L	198,4	↓	↓	↓	-35,9
SSPS040001 - 2 M	232,5	↑	↑	↔	-9,4
Riferimenti		208,9	209,4	232,2	
Licei scientifici e classici	222,1	↑	↑	↓	-17,8
SSPS040001 - 5 A	211,9	↔	↔	↓	n.d.
SSPS040001 - 5 B	201,9	↔	↓	↓	-21,7
SSPS040001 - 5 C	232,0	↑	↑	↔	2,3
SSPS040001 - 5 D	228,2	↑	↑	↓	n.d.
SSPS040001 - 5 E	234,7	↑	↑	↔	-7,2
SSPS040001 - 5 F	217,5	↑	↑	↓	-21,3

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha raggiunto buoni livelli nelle prove Invalsi in matematica, anche leggermente più elevati rispetto alla media della Sardegna, del sud-Isole e generalmente al di sotto della media nazionale; mentre nelle prove di italiano emerge una flessione rispetto ai dati sardi e nazionali. I risultati possono essere considerati affidabili sia per le modalità di somministrazione messe in atto dalla dirigenza, sia per la fase di correzione/trasmisione dei dati. Nel complesso gli esiti tra le varie classi non sono mediamente uniformi. Si può evincere dai risultati che le classi sono tra loro eterogenee.</p>	<p>Sebbene i risultati ottenuti nelle prove INVALSI siano generalmente soddisfacenti, tuttavia non possono restituire la complessità della realtà dell'Istituto. Tali risultanze devono essere integrate con azioni di promozione dello sviluppo di competenze emotive e sociali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha attivato numerosi progetti per l'acquisizione delle competenze chiave europee tra cui l'adesione al PEG. Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise, ecc.) attraverso attività di volontariato e partecipazione a progetti vari; hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza.) Gli studenti stanno acquisendo buone strategie per imparare ad apprendere come capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni; acquisiscono gradualmente abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità come progettazione, senso di responsabilità e collaborazione.</p>	<p>La valutazione e monitoraggio delle competenze europee è ancora una criticità, sulla quale la scuola sta ancora adoperando risorse.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				193,84	188,09	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				188,30	185,02	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				189,46	184,43	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				190,79	187,42	203,33	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
SSPS040001	87,4	92,6
SASSARI	36,8	35,2
SARDEGNA	37,8	37,9
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
SSPS040001	1,59
	- Benchmark*
SASSARI	3,49
SARDEGNA	2,67
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
SSPS040001	3,97
	- Benchmark*
SASSARI	4,03
SARDEGNA	3,96
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
SSPS040001	15,08
- Benchmark*	
SASSARI	17,91
SARDEGNA	15,59
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
SSPS040001	7,14
- Benchmark*	
SASSARI	6,37
SARDEGNA	7,00
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
SSPS040001	0,79
- Benchmark*	
SASSARI	1,14
SARDEGNA	2,27
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
SSPS040001	20,63
- Benchmark*	
SASSARI	9,25
SARDEGNA	11,54
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
SSPS040001	2,38
- Benchmark*	
SASSARI	3,79
SARDEGNA	3,88
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
SSPS040001	5,56
- Benchmark*	
SASSARI	8,59
SARDEGNA	7,33
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
SSPS040001	11,11
- Benchmark*	
SASSARI	9,68
SARDEGNA	8,50
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
SSPS040001	3,17
- Benchmark*	
SASSARI	5,71
SARDEGNA	8,48
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
SSPS040001	7,94
- Benchmark*	
SASSARI	6,37
SARDEGNA	4,40
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
SSPS040001	20,63
- Benchmark*	
SASSARI	16,95
SARDEGNA	16,59
ITALIA	13,48

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SSPS040001	64,3	28,6	7,1	57,7	36,5	5,8	85,3	14,7	0,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
SASSARI	67,6	27,0	5,4	57,2	35,3	7,5	77,1	16,5	6,4	78,8	15,6	5,6
SARDEGNA	76,5	19,7	3,8	58,0	32,0	10,0	70,7	20,8	8,5	75,7	16,4	8,0
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SSPS040001	83,3	16,7	0,0	61,9	16,7	21,4	90,9	3,0	6,1	77,8	11,1	11,1
- Benchmark*												
SASSARI	73,1	15,8	11,1	53,9	26,6	19,6	73,8	14,1	12,1	76,6	12,6	10,8
SARDEGNA	70,7	14,2	15,1	58,3	24,6	17,1	70,4	16,6	13,0	74,0	13,8	12,2
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	SSPS040001	Regione	Italia
2016	3,8	19,0	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	SSPS040001	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	0,0	54,5	36,5
	Tempo determinato	0,0	7,2	22,9
	Apprendistato	0,0	14,6	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	3,0	4,4
	Altro	80,0	13,7	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	SSPS040001	Regione	Italia
2016	Agricoltura	0,0	9,6	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	100,0	87,4	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	SSPS040001	Regione	Italia
2016	Alta	20,0	4,9	9,5
	Media	80,0	67,9	56,9
	Bassa	0,0	27,1	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La maggior parte degli studenti iscritti all'università scelgono l'area scientifica e medico-sanitaria ottenendo nel primo anno una lieve flessione in alcune aree, per poi dal secondo anno superare le valutazioni sarde e nazionali. Il 92.6% dei diplomati presso il liceo si iscrivono all'Università, con un lieve aumento rispetto all'anno scolastico precedente.</p>	<p>Il numero degli studenti che accedono, subito dopo il diploma, al mondo del lavoro è esiguo, ma tale aspetto è congruo rispetto alla tipologia della scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curriculum del Liceo Spano risponde ai bisogni formativi degli studenti e del contesto attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche, tecnico scientifiche (corsi Scienze Applicate), e la realizzazione di numerosi progetti, integrati con il curriculum di istituto e le finalità istituzionali, di ampliamento dell'OF quali: Olimpiadi Matematica, Fisica, Chimica, Scienze e Filosofia; Educazione alla cittadinanza e alla partecipazione Democratica, Parlamento Europeo Giovani. Le competenze degli studenti raggiunte attraverso l'ampliamento dell'OF, sono orientate alla scelta di percorsi universitari e concorrono alla valutazione finale. Gran parte dei progetti di ampliamento favoriscono l'acquisizione di competenze trasversali relative alla legalità, alla salute, alla cittadinanza, alla pace, alla solidarietà. I dipartimenti disciplinari, riuniti periodicamente, garantiscono omogeneità nell'individuazione dei nuclei fondanti delle discipline, definiscono obiettivi minimi per classe e saperi essenziali, fissano strategie metodologiche comuni, individuano prove comuni di ingresso, modalità di recupero, propongono criteri di valutazione, scelgono i libri di testo da proporre al Collegio per l'adozione. Le decisioni dei dipartimenti vengono contestualizzate per l'applicazione nei consigli di classe. I consigli di classe e i dipartimenti verificano in itinere la programmazione e apportano le dovute modifiche. Il sistema di valutazione della scuola, prende in esame i processi di apprendimento, l'adeguatezza e l'efficacia delle metodologie adottate attraverso verifiche sulle conoscenze, abilità e competenze, relative alle seguenti aree: logico - matematica, tecnico -scientifica, linguistico-espressiva, storica, artistica, motoria e area sociale-relazionale. Nei dipartimenti disciplinari sono concordati criteri comuni di valutazione per ciascuna disciplina e, in matematica, prove strutturate in ingresso comuni per le classi prime. Da qualche anno i docenti procedono alla valutazione iniziale degli studenti avvalendosi di numerosi elementi (oltre alle prove strutturate che sono state ridimensionate per importanza) raccolti nelle prime settimane di lezione, finalizzate ad acquisire le preconoscenze, il metodo di organizzazione del lavoro, lo stile cognitivo, alcuni aspetti metacognitivi e del carattere dello studente. Negli anni la scuola ha realizzato interventi di recupero attraverso sportelli didattici o corsi extracurricolari. La progressiva riduzione di risorse finanziarie da destinare alle attività aggiuntive, ha portato alla decisione di progettare e realizzare corsi di recupero solo alla fine delle lezioni, per gli studenti con la sospensione del giudizio. Il recupero in itinere viene svolto in orario curricolare, con sospensione dell'attività programmata e a discapito della stessa, quando il docente lo ritiene necessario

Punti di debolezza

L'insegnamento della seconda lingua straniera nel biennio è offerto a fronte di un contributo economico richiesto alle famiglie e ciò può limitare il bacino potenziale che fruisce del servizio. Questo punto di debolezza potrebbe essere superato attraverso l'accesso ai fondi regionali destinati all'istruzione. Riguardo ai progetti di ampliamento dell'OF si prende atto che talvolta la partecipazione dei docenti è settoriale, e che alcuni di essi condividono l'esperienza con senso di estraneità. Di fatto, al di là dell'approvazione formale si può rilevare che la condivisione non sempre è reale. Un punto di debolezza su cui si è iniziato a lavorare con una certa soddisfazione è la difficoltà di comunicazione, causa principale della collegialità sostanziale non sempre adeguata. Il lavoro di gruppo in molti casi, sia nei dipartimenti che nei consigli di classe, in misura diversa, è condizionato dalla difficoltà a lavorare insieme dovuta, ancor prima, alla difficoltà di comunicare in maniera efficace. Non tutte le iniziative riguardanti la classe vengono condivise o comunicate ai vari docenti del Consiglio; le difficoltà di comunicazione interna richiedono un più esteso uso di diversi strumenti e forme di comunicazione più agili. L'applicazione delle decisioni assunte all'interno dei dipartimenti disciplinari, che vorrebbero migliorare la realtà scolastica, talvolta non è soddisfacente. Deve essere operata completa revisione del documento unico sulla valutazione, sintesi di quanto dipartimenti e Collegio vorranno decidere in merito a criteri, modalità e finalità della valutazione degli apprendimenti.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'a.s. 18/19 è stata programmata e ottenuto relativo finanziamento per la creazione di un ambiente di apprendimento innovativo nella sede centrale che verrà realizzato nell'a.s. 2019/2020. Le dotazioni tecnologiche sono utilizzate dalla maggior parte dei docenti per attività curricolari ed extracurricolari. È in corso la revisione del regolamento d'Istituto con il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse. Non si registrano episodi significativi sotto il profilo disciplinare e le relazioni tra studenti sono nel complesso ottime. Sportelli di ascolto e attività del CIC intervengono nel caso di problemi tra studenti e docenti.	Il numero di classi ospitate nel plesso centrale non consente di adibire altri locali quali ambienti di apprendimento innovativi. I laboratori, seppure integrati di nuove strumentazioni sono insufficienti a coprire tutte le esigenze dell'Istituto. La biblioteca offre continuità di servizio ma il numero di accessi da parte di studenti e docenti è limitato. Il confronto sulle metodologie adottate in aula non è sistematico e le strategie e metodologie specifiche per l'inclusione adottate per iniziativa individuale dei docenti e non collegialmente.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità ogni anno. La scuola ha realizzato nel corso dell'anno 2018/19 un percorso di lingua italiana per gli studenti stranieri che presentano difficoltà nella lingua emerse nei C.d.C., ma in genere non sono previsti corsi per stranieri. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, ciò consente agli alunni di migliorare la qualità della relazione tra studenti e tra i ragazzi e territorio. Per le azioni attuate per l'inclusione e le modalità di lavoro, è in atto dall'anno scolastico 2019/20 la possibilità di coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione, sono presenti alcune attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizio, costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione, adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi. Vengono parzialmente utilizzati da parte degli studenti software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.). Esiste un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili ormai consolidato ad opera del GLH. La scuola realizza interventi per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sia con dei corsi di recupero in itinere che con uno sportello di ascolto sia specifico per i DSA che per tutti gli alunni. Non sempre tali interventi sono efficaci. Per quanto riguarda il recupero emerge un'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, definito dal Consiglio di Classe, ogni anno vi è l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani (tutti a iscol@ ed altri messi in atto dalla scuola), il numero dei corsi di recupero sono nettamente superiori a quelli regionali e nazionali. Il liceo favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola. La partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare e la partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare è libera per tutti gli studenti. La scuola ha attivato uno sportello di ascolto (CIC) per gli alunni e il corpo docente attivo e consolidato nell'istituto del quale fanno parte numerosi docenti.</p>	<p>Solo alcuni docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, azioni portate avanti più dalla volontà del singolo docente che da una prassi consolidata. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati non viene monitorato se non con i voti al termine del quadrimestre. Emerge la difficoltà relativa alla valutazione sulla quale nell'anno 2019/20 opera una commissione specifica. La scuola non realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri che risultano essere 1,5% circa della popolazione scolastica. Per quanto riguarda le azioni attuate per l'inclusione, le modalità di lavoro e strumenti, non emergono percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti, attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola, attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES, attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES, percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES, utilizzo di software compensativi. L'utilizzo di un protocollo di accoglienza è in essere per gli studenti disabili, ma non per gli alunni con DSA, stranieri, ecc. Non è presente la partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica, né l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati. Per quanto riguarda il recupero non è presente un'articolazione di gruppi di livello per classi aperte, l'attivazione di uno sportello per il recupero stabile e consolidata, l'individuazione di docenti tutor, l'organizzazione di giornate dedicate al recupero e il supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Non è stata operata una verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica, ma il GLI della scuola ha definito nell'anno 2019/20 il raggiungimento di obiettivi a medio e lungo termine in particolare in merito al monitoraggio degli alunni BES.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
-------------------------	----------------------

	La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli obiettivi educativi non sempre sono definiti e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SSPS040001	88,5	11,5
SASSARI	77,2	22,8
SARDEGNA	76,3	23,7
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SSPS040001	98,2	86,4
- Benchmark*		
SASSARI	93,1	72,5
SARDEGNA	92,0	72,4
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>La scuola per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro organizza incontri di orientamento mirato agli alunni e docenti delle scuole medie nei loro istituti, produce materiale informativo in forma cartacea e digitale, condiviso anche sul sito internet. Organizza tornei di matematica aperti agli studenti di terza media per introdurli ai contenuti didattici propri del liceo scientifico. Organizza giornate di open day aperte anche alle famiglie. La scuola attiva convenzioni con enti pubblici e privati in merito ai PCTO e organizza progetti specifici.</p>	<p>Emerge da diversi anni l'esigenza di riallineare le competenze in ingresso tra tutti gli studenti provenienti dalla scuola media iscritti al primo anno nella maggior parte delle materie. Il monitoraggio è limitato alla sola rielaborazione dei dati che emergono dagli scrutini intermedi e finali dell'anno in corso. Il debole tessuto produttivo locale limita le proposte attivabili per le competenze trasversali.</p>
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola porta avanti numerosi progetti per gli alunni che vengono accompagnati nel percorso educativo anche attraverso metodiche innovative.</p>	<p>La scuola porta avanti un monitoraggio prevalentemente sugli aspetti didattici. Altri aspetti più complessi del monitoraggio sono di difficile definizione e/o realizzazione a causa di limiti strutturali.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato. Sono presenti docenti che partecipano a gruppi di lavoro per i criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti in dipartimenti, per attività sull'inclusione come gruppo GLI e in genere per gruppi di lavoro per tematiche interdisciplinari presenti nel PTOF.	Non sono stati ancora attivati corsi di formazione a parte corsi esterni della piattaforma SOFIA

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
Esistono accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, consorzi, ecc.) con soggetti esterni: scuole, Università, Enti di Ricerca (CNR), Enti di formazione accreditati, soggetti privati (Fondazione Banco di Sardegna, English centre), associazioni sportive, culturali e di volontariato. Le tematiche vertono su progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline, progetti o iniziative su temi multidisciplinari, progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica (tutti a iscol@ linea A). Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Spesso l'aspetto burocratico della realizzazione degli interventi frena la necessità di realizzazione nei tempi congrui alla scuola.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Miglioramento degli esiti degli scrutini di giugno

Traguardo

Nel triennio 2019-22, ridurre del 25% il numero di studenti con giudizio sospeso

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Esplicitazione delle modalità di valutazione nelle varie discipline.

2. Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali e potenziare il personale tecnico specializzato.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Individuare e valorizzare le competenze dei docenti in funzione della pianificazione didattica e strategica della scuola.

Priorità

Continuità nel percorso didattico

Traguardo

Nel triennio 2019-2022, ridurre del 40% il numero delle richieste di trasferimento verso altri istituti

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Attivare percorsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche della didattica inclusiva, monitorare e valutare l'andamento didattico dei BES.

2. Inclusione e differenziazione

Promuovere azioni di sviluppo motivazionale e di miglioramento del metodo di studio degli studenti

3. Continuità e orientamento

Ridefinire l'orientamento in entrata e il ri-orientamento nel biennio, potenziare l'orientamento in uscita rispetto alle caratteristiche personali.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Individuare e valorizzare le competenze dei docenti in funzione della pianificazione didattica e strategica della scuola.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Diminuire la percentuale delle insufficienze nelle Prove Nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che in Italiano e Matematica non raggiunge il livello di sufficienza (pari a L3), rispettivamente al 35% in Italiano e 45% in Matematica

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Attivare percorsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche della didattica inclusiva, monitorare e valutare l'andamento didattico dei BES.

2. Inclusione e differenziazione

Elaborare e somministrare prove comuni definite in sede di Dipartimento

3. Inclusione e differenziazione

Promuovere azioni di sviluppo motivazionale e di miglioramento del metodo di studio degli studenti

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Adottare dei sistemi adeguati per il monitoraggio e la valutazione.

Traguardo

Adottare sistemi di valutazione standardizzati per almeno due competenze in chiave europea

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Esplicitazione delle modalità di valutazione nelle varie discipline.

2. Inclusione e differenziazione

Attivare percorsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche della didattica inclusiva, monitorare e valutare l'andamento didattico dei BES.

3. Continuità e orientamento

Ridefinire l'orientamento in entrata e il ri-orientamento nel biennio, potenziare l'orientamento in uscita rispetto alle caratteristiche personali.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare e ampliare il percorso didattico educativo attraverso protocolli di rete e in collaborazione con le agenzie educative del Territorio.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Individuare e valorizzare le competenze dei docenti in funzione della pianificazione didattica e strategica della scuola.